



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

AREA COMUNICAZIONE E MARKETING

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 8 settembre 2017

## OPEN DAY: INGEGNERIA DELLA SICUREZZA CIVILE E INDUSTRIALE

Il nostro Paese è da sempre soggetto a rischi naturali e antropici, e con cadenza periodica è stato sconvolto da avvenimenti catastrofici di cui tutti abbiamo memoria e che hanno profondamente modificato la nostra vita. Accanto a questi eventi che tutti manteniamo fissi nella nostra memoria, ogni anno in Italia assistiamo ad una catastrofe che molto spesso passa inosservata, 1104 infortuni mortali sul lavoro nel 2016, un bilancio superiore in termini di vite umane rispetto al terremoto del Friuli e al recente terremoto del Centro Italia. Molto spesso infatti l'impatto mediatico di un incidente sul lavoro ha un ambito molto circoscritto, anche se, in verità, quello di catastrofi naturali va man mano scemando e per tornare all'onore della cronaca si deve aspettare la catastrofe successiva.

«Per affrontare in maniera organica il problema deve affermarsi il concetto della Cultura della sicurezza. Il significato della cultura della sicurezza – afferma il prof. **Giuseppe Maschio**, docente di Analisi del Rischio nell'industria di processo e coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza Civile e industriale – è quello di rendere la valutazione dei rischi e la loro prevenzione un elemento fondamentale per ogni scelta politica, amministrativa e di sviluppo economico. Restando nel campo ingegneristico l'analisi dei rischi insiti nei processi produttivi o nella realizzazione di un'opera civile deve diventare un elemento fondante già nella fase di progettazione e non deve essere affrontato a posteriori. Le esperienze europee e nazionali elaborate anche a seguito delle analisi di incidenti o catastrofi naturali avvenute hanno portato all'introduzione di best practices recepite anche dalle Direttive Comunitarie e dalle Leggi nazionali. Ma occorre porsi una domanda, basta una legge per garantire la prevenzione dei rischi? Invece un approccio basato sulla cultura della sicurezza può portare, oltre alla salvaguardia delle vite umane, anche a notevoli risparmi in termini di costi e produttività, inoltre un tale approccio nella fase di prevenzione e messa a norma delle strutture civili ed industriali esistenti potrebbe essere un formidabile volano per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese così esposto a rischi naturali ed antropici. Per sviluppare questo nuovo approccio alla progettazione, occorre formare tecnici e professionisti capaci di operare in questo settore cruciale, ciò è stato recepito dalle più recenti Politiche comunitarie relative alla prevenzione e protezione di strutture civili ed industriali dai rischi naturali, alla mitigazione dei rischi industriali e ambientali, alla sicurezza e qualità dei processi/prodotti e alla prevenzione degli incendi in strutture civili ed industriali.»

Di questo si parlerà nell'incontro di presentazione del nuovo corso di laurea magistrale in Ingegneria della sicurezza civile e industriale che si terrà **martedì 12 settembre alle ore 11.00, in Aula Rh02 della Scuola di Ingegneria, in via Marzolo 9 a Padova**. Nel corso della giornata verranno presentati i due *curricula* Civile e Industriale e i contenuti degli esami a scelta. A seguire **l'Ing. Fabio Dattilo**, Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige terrà un seminario sul tema della *“Prevenzione e gestione delle emergenze in incendi in edifici civili”*.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**UFFICIO STAMPA**

AREA COMUNICAZIONE E MARKETING

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Il contributo dell'Università di Padova può essere significativo tenendo conto delle esperienze di vari gruppi di ricerca da anni impegnati su queste tematiche. Un elemento essenziale dal punto di vista formativo è l'attivazione a partire dall'anno accademico che si sta aprendo del corso di laurea magistrale in Ingegneria della Sicurezza Civile ed Industriale (<http://www.is.dii.unipd.it>), di tipo interarea civile/industriale, caratterizzato da un ampio percorso comune orientato ad acquisire gli aspetti metodologici dell'analisi del rischio e tecnico-normativi, che permetta a tutti i laureati magistrali di conseguire una formazione di base molto solida e di avere capacità di affrontare le problematiche di sicurezza complesse, con particolare riguardo agli aspetti del rischio sismico, delle attività a rischio di incidente rilevante, della prevenzione incendi e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La partecipazione è libera.

Per ulteriori informazioni:

<http://is.dii.unipd.it/>